

**VERBALE DI CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO FARMACO CHIMICO
- Seduta del 23.05.2012 -**

Il giorno 23 Maggio 2012 alle ore 16:20 si è riunito il Consiglio del Dipartimento Farmaco Chimico dell'Università di Bari "Aldo Moro" nell'Aula 5 della Facoltà di Farmacia, come da regolare convocazione del 16.05.2012 e successiva integrazione dell'ordine del giorno inviata in data 22.05.2012 dal Direttore Prof. Cosimo Damiano Altomare per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del Verbale della riunione di Consiglio di Dipartimento del 03.04.2012.
- Comunicazioni.
- 1) Adeguamento del Dipartimento alle norme di Statuto di Ateneo (L. 240/2010).
- 2) Variazioni di Bilancio di previsione 2012.
- 3) Nomina tutor assegni di ricerca.
- 4) Convenzione con l'Istituto "Elena di Savoia" di Bari – Progetto alternanza scuola lavoro.
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG) ed assenti (A) i seguenti componenti del Consiglio:

N.	Professori Ordinari	P	AG	A
1	ALTOMARE Cosimo Damiano	X		
2	AVATO Pinarosa	X		
3	BERARDI Francesco	X		
4	CAROTTI Angelo		X	
5	FRANCHINI Carlo	X		
6	NATILE Giovanni		X	
7	PERRONE Roberto	X		
8	TRAPANI Giuseppe	X		

N.	Professori Associati	P	AG	A
1	CAMPAGNA Francesco		X	
2	CAPRIATI Vito	X		
3	CARRIERI Antonio	X		
4	CELLAMARE Saverio	X		
5	COLABUFO Nicola		X	
6	CORBO Filomena		X	
7	DE LAURENTIS Nicolino		X	
8	FERORELLI Savina		X	
9	FRANCO Massimo	X		
10	LATROFA Andrea	X		
11	LENTINI Giovanni	X		
12	LEOPOLDO Marcello	X		
13	LOIODICE Fulvio	X		
14	LUISI Renzo		X	
15	PACIFICO Concetta			X
16	SCILIMATI Antonio	X		
17	TORTORELLA Paolo		X	

N.	Ricercatori	P	AG	A
1	ABATE Carmen	X		
2	ARGENTIERI Maria Pia	X		

3	ARMENISE Domenico		X	
4	ARNESANO Fabio	X		
5	CARBONARA Giuseppe		X	
6	CAROCCI Alessia	X		
7	CATALANO Alessia	X		
8	CATTO Marco	X		
9	CAVALLUZZI Maria Maddalena	X		
10	CELLUCCI Carla			X
11	CUTRIGNELLI Annalisa	X		
12	DE CANDIA Modesto	X		
13	DEGENNARO Leonardo	X		
14	DENORA Nunzio	X		
15	FRACCHIOLLA Giuseppe			X
16	INTINI Francesco Paolo			X
17	LACIVITA Enza	X		
18	LAGHEZZA Antonio	X		
19	LAQUINTANA Valentino	X		
20	LEONETTI Francesco	X		
21	LOPEDOTA Angela Assunta	X		
22	MANDRACCHIA Delia	X		
23	MARGIOTTA Nicola	X		
24	NICOLOTTI Orazio	X		
25	PALLUOTTO Fausta			X
26	PERNA Filippo Maria	X		
27	PERRONE Maria Grazia		X	
28	ROSATO Antonio	X		
29	STEFANACHI Angela	X		
30	TRAPANI Adriana	X		
31	VITALE Paola			X
N.	Rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo	P	AG	A
1	MASTROPASQUA Massimo		X	
2	RACANIELLO Francesco		X	

Risultano, quindi, n. 38 presenti, n. 14 assenti giustificati e n. 6 assenti.

Il Direttore del Dipartimento, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, e invita i componenti del Consiglio ad un minuto di raccoglimento in memoria della sig.ra Donatella Pistola, dipendente dell'Università di Bari in servizio presso l'ex Dipartimento Farmaco Biologico e consorte del prof. Angelo Carotti, venuta a mancare prematuramente ieri 22 maggio 2012. Il Prof. Altomare ricorda la generosità d'animo, la passione e l'impegno con cui la sig.ra Donatella ha servito per lunghi anni l'Università ed esprime a nome di tutto il Dipartimento la vicinanza di amicizia e solidarietà commossa al Prof. Carotti, ai figli Luca e Andrea e a tutta la sua famiglia. Il Consiglio si associa alle parole del Direttore.

Il Direttore dà, quindi, inizio alla discussione dei punti all'ordine del giorno. Svolge la funzione di segretario verbalizzante il segretario amministrativo sig.ra Maria Italiano.

Nel corso della seduta, alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità della riunione.

- **Approvazione Verbale Consiglio di Dipartimento del 03.04.2012**

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta del 03.04.2012, inviato in bozza con congruo anticipo a tutti i componenti del Consiglio, mediante posta elettronica. Constatata la mancanza di rilievi e di richieste di emendamenti, il Consiglio, con voto unanime, approva il verbale della succitata seduta.

- **Comunicazioni**

Il Direttore comunica quanto segue:

- a) In data 30.04.2012, a seguito della delibera del C.d.A. del 24.04.2012, è stata disposta l'assegnazione al Dipartimento della dotazione ordinaria di funzionamento relativa all'anno 2011 per l'importo di €44.966,00.
- b) Pervenuta, dal Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione, nota di collocamento in astensione dal lavoro per congedo parentale della dott.ssa Maria Grazia PERRONE per il periodo 20.04.2012 – 18.05.2012.
- c) Pervenuta, ieri 22/05/2012, nota dell'Avvocatura di Ateneo (Prot. n. 28079-IV/5 del 04/05/2012), trasmessa dal Magnifico Rettore, sull'applicazione dell'art. 7 dello Statuto del CINMPIS in relazione alla posizione del prof. Florio. Il Direttore comunica di essere in attesa delle determinazioni dell'Università.

1) Adeguamento del Dipartimento alle norme di Statuto di Ateneo (L. 240/2010).

Il Direttore introduce la discussione ripercorrendo sinteticamente i passaggi più significativi di oltre un anno di riflessione sull'adeguamento del Dipartimento al quadro normativo emergente dalla Legge di riforma universitaria (L. 240/2010) e dal nuovo Statuto di Ateneo.

La legge di riforma persegue la semplificazione dell'articolazione interna dell'Università mediante la "contestuale attribuzione al dipartimento delle funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie" (art. 2, co. 2, lett. a). Lo Statuto dell'Università di Bari, riformulato alla luce dei rilievi notificati dal MIUR, sancisce all'art. 52 che "ogni corso di studio afferisce al dipartimento individuato, di norma, in quello responsabile della prevalenza degli insegnamenti del corso stesso, relativamente ai CFU di base e caratterizzanti; è ammessa la possibilità di prevedere un'afferenza del singolo corso di studio anche a più dipartimenti, tra cui viene comunque individuato quello di riferimento e quelli associati nel caso in cui gli stessi concorrono con i propri docenti in misura rilevante e significativa agli insegnamenti del corso di studio, secondo quanto stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo".

A parere del Direttore, nell'area del Farmaco, la revisione dell'organizzazione universitaria richiede una realtà di dipartimento che integri e valorizzi ulteriormente le identità scientifiche tipiche delle scienze del Farmaco, assumendo la funzione di struttura di riferimento dell'offerta formativa dei corsi di studio a ciclo unico della classe LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale) e della classe L-29 (Scienze e Tecnologie Farmaceutiche). Relativamente ai settori scientifico-disciplinari dei docenti ad esso afferenti, il Dipartimento Farmaco Chimico ha già i requisiti per fungere da dipartimento di riferimento per l'offerta formativa dei corsi di studio delle classi LM-13 e L-29. Si tratta ora di fare un passo ulteriore. Nell'Università riformata, l'area della ricerca sul Farmaco, con il suo deciso carattere multidisciplinare e integrato, deve continuare a svolgere un ruolo di rilievo, perseguendo il duplice obiettivo di valorizzare l'attività scientifica volta ad identificare e sviluppare, a livello preclinico, nuove sostanze biologicamente attive, più efficaci e sicure, per la diagnosi, la cura e il benessere, e garantire la formazione di professionalità nel settore farmaceutico.

Il Direttore propone, quindi, al Consiglio di deliberare il cambio di denominazione del Dipartimento Farmaco Chimico in DIPARTIMENTO DI FARMACIA, aperto all'afferenza dei docenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico della Classe LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale) e della classe L-29 (Scienze e Tecnologie Farmaceutiche). Un dipartimento con queste caratteristiche può efficacemente costituire la struttura scientifica e didattica che dia certezza di riferimenti agli studenti, raccogliendo l'eredità della storia antica e ricca della Facoltà di Farmacia, con i suoi 80 anni di vita nell'Ateneo di Bari. La denominazione "Dipartimento di Farmacia" ha riferimenti ai modelli prevalentemente adottati nelle università europee, dove l'area della ricerca e della formazione interdisciplinare sul farmaco si coagula in *School*, *College*, o *Department of Pharmacy*, quando non in Facoltà di Farmacia, come è stato nelle realtà accademiche italiane prima della riforma. Diverse università italiane si stanno orientando verso modelli dipartimentali analoghi.

Un Dipartimento di Farmacia, multidisciplinare e coeso, può dare corpo al cambiamento e modernizzazione di contenuti dell'offerta formativa, a tutti i livelli (corsi di laurea, specializzazione, dottorato di ricerca, master), adeguandola all'evoluzione dei profili professionali nel settore farmaceutico.

Come già previsto dal documento approvato a larghissima maggioranza dal Consiglio nella seduta del 1 marzo u.s., il nuovo Dipartimento dovrà articolarsi in Sezioni, da costituirsi, secondo le norme del Regolamento generale di Ateneo, con riferimento alle principali aree scientifico-disciplinari, oltre che a criteri di affinità sul piano degli approcci metodologici e della grande strumentazione di interesse comune.

Terminato l'intervento introduttivo, il Direttore dichiara aperta la discussione generale.

Il prof. Franchini dichiara di condividere la proposta del Direttore. Pur non essendo quella di Dipartimento di Farmacia la sua prima scelta di denominazione, nella proposta riformulata coglie maggiori potenzialità di sviluppo e aggregazione, con riferimento soprattutto ai percorsi formativi. Il prof. Franchini raccomanda altresì di favorire una programmazione condivisa, mantenendo un saldo riferimento al documento approvato nella seduta del 1 marzo 2012.

La prof.ssa Avato approva la proposta ridenominazione del Dipartimento, per le motivazioni espresse dal Direttore, e suggerisce di riformulare il documento precedentemente approvato dal Consiglio (01/03/2012) con il contributo di tutti gli afferenti al nuovo dipartimento.

A favore della proposta della Direzione si esprimono i prof. Berardi, richiamando la necessità di garantire certezza di riferimenti per gli studenti, Latrofa, auspicando che il nuovo Dipartimento rappresenti una struttura di aggregazione di nuove idee, e Capriati, sottolineando l'importanza del contributo di tutti i settori scientifico-disciplinari al ridisegno di percorsi formativi più rispondenti all'evoluzione dei profili professionali nell'area farmaceutica.

Il prof. Perrone prende spunto dall'intervento della prof.ssa Avato per sottolineare che la rimodulazione dell'offerta formativa dovrà costituire un obiettivo qualificante del Dipartimento di Farmacia, da conseguire con il contributo di tutti gli afferenti al nuovo dipartimento. Ricorda che in ordine all'offerta formativa, il MIUR aveva eccepito sulla prima formulazione dell'art. 53 dello Statuto di Ateneo affermando con chiarezza che "i corsi di studio devono essere incardinati presso i dipartimenti e non presso le Scuole/Strutture di raccordo; queste ultime non devono gestire direttamente corsi di studio quanto coordinare i dipartimenti presso i quali sono incardinati i corsi medesimi. Per la costituzione delle Strutture di raccordo, proposte dai dipartimenti, è necessario individuare la soglia minima e congrua che un dipartimento deve assicurare per far parte di essa congiuntamente al dipartimento di riferimento." Sulla base dei suddetti rilievi, la Commissione Statuto prima e CA e SA (15/05/2012), hanno riformulato il testo dello statuto da rinviare al MIUR per la definitiva approvazione, inserendo un nuovo articolo nello Statuto, stabilendo all'art. 52 che "ogni corso di studio afferisce al dipartimento individuato, di norma, in quello responsabile della prevalenza degli insegnamenti del corso stesso, relativamente ai CFU di base e caratterizzanti; è ammessa la possibilità di prevedere un'afferenza del singolo corso di studio anche a più dipartimenti, tra cui viene comunque individuato quello di riferimento e quelli associati nel caso in cui gli stessi concorrono con i propri docenti in misura rilevante e significativa agli insegnamenti del corso di studio, secondo quanto stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo". Il Dipartimento Farmaco Chimico, che è già dipartimento di riferimento per i corsi di studio a ciclo unico della classe LM-13 di Farmacia e Farmacia industriale (Farmacia e CTF) e della classe L-29 di Scienze

e Tecnologie Farmaceutiche (Tecniche Erboristiche), con il cambio di denominazione in Dipartimento di Farmacia, si propone di allargare gli orizzonti scientifici e didattici, fornendo un riferimento più sicuro soprattutto per gli studenti. Per altro – conferma il prof. Perrone - con il cambio di denominazione il Dipartimento si avvicina ai modelli prevalenti a livello internazionale e nazionale, dove dipartimenti analoghi si ripropongono come dipartimenti di Farmacia o di Scienze del Farmaco. Il prof. Perrone, che ritiene non si possa escludere a priori che il nuovo Dipartimento consegua le caratteristiche di dipartimento autonomo per l'offerta formativa del settore farmaceutico, conclude il suo intervento suggerendo che il dispositivo di delibera adottata dal Consiglio riporti un chiaro riferimento ai principi sanciti dalla legge di riforma, cioè quelli della efficacia, efficienza, semplificazione e della qualità.

Il dott. Leonetti condivide quanto espresso dal prof. Perrone, sottolineando che la necessità di rifondare una struttura dipartimentale, che assicuri qualità della ricerca scientifica e riferimenti precisi sul piano dell'offerta formativa, costituisca anzitutto un obbligo morale nei confronti degli studenti. A suo parere, il Dipartimento di Farmacia dovrà essere competitivo sul piano scientifico ed al contempo garante di un'offerta formativa di qualità a tutti i livelli, compreso quello post-laurea (dottorato, master, specializzazione).

Il prof. Carlo Franchini chiede nuovamente la parola per dare lettura del seguente documento indirizzato al Consiglio, a firma del Prof. Nicolino De Laurentis e del Dott. Domenico Armenise, assenti giustificati: *“In merito al punto 1 dell'o.d.g. del Consiglio di Dipartimento del 23 c.m., noi sottoscritti proff. De Laurentis Nicolino e Armenise Domenico, pur non potendo partecipare alla seduta di tale Consiglio, vogliamo esprimere ufficialmente il nostro parere circa l'adeguamento del Dipartimento alle norme di Statuto di Ateneo (L. 240/2010). È nostra convinzione che tutto il patrimonio scientifico e culturale della nostra Facoltà, come pure la storia futura della nostra istituzione accademica e scientifica, con ormai 80 anni di storia, possa e debba essere rappresentato anche attraverso l'uso di parole capaci di definire in maniera chiara ed immediata la nostra identità e specificità, pertanto siamo del parere di denominare il futuro Dipartimento come “Dipartimento di Farmacia”, con l'auspicio che in esso vi possa confluire l'attuale Facoltà.”*

Non essendovi altri interventi, il Direttore chiede al Consiglio di approvare, seduta stante, la proposta di cambio di denominazione del Dipartimento Farmaco Chimico in “Dipartimento di Farmacia”, con le motivazioni emerse dalla discussione generale.

Dopo ampia e approfondita discussione,

IL CONSIGLIO

VISTA la L. n 240/2010, che persegue la semplificazione dell'articolazione interna dell'Università mediante la “contestuale attribuzione al dipartimento delle funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie” (art. 2, co. 2, lett. a);

- ATTESO che, nello spirito della legge di riforma, le università “operano, combinando in modo organico ricerca e didattica” (art. 1, co. 1), perseguendo le proprie finalità “secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito”;
- VISTA la definitiva riformulazione dell’articolato dello Statuto dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, in applicazione della legge di riforma (L. n. 240/2010), laddove all’art. 52 viene sancito che *“ogni corso di studio afferisce al dipartimento individuato, di norma, in quello responsabile della prevalenza degli insegnamenti del corso stesso, relativamente ai CFU di base e caratterizzanti; è ammessa la possibilità di prevedere un’afferenza del singolo corso di studio anche a più dipartimenti, tra cui viene comunque individuato quello di riferimento e quelli associati nel caso in cui gli stessi concorrono con i propri docenti in misura rilevante e significativa agli insegnamenti del corso di studio, secondo quanto stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo”*;
- CONDIVISA la convinzione che, nell’area del Farmaco, la revisione dell’organizzazione universitaria, prevista dalla legge di riforma e dallo Statuto di Ateneo, richieda una realtà di dipartimento che integri e valorizzi ulteriormente le identità scientifiche tipiche delle scienze del Farmaco, assumendo la funzione di struttura di riferimento dell’offerta formativa dei corsi di studio a ciclo unico della classe LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale) e della classe L-29 (Scienze e Tecnologie Farmaceutiche);
- ATTESO che, relativamente ai settori scientifico-disciplinari dei docenti ad esso afferenti, il Dipartimento Farmaco Chimico ha già i requisiti per fungere da dipartimento di riferimento per l’offerta formativa dei corsi di studio delle classi LM-13 e L-29;

con voti unanimi, seduta stante,

DELIBERA

l’approvazione della proposta di cambio di denominazione del Dipartimento Farmaco Chimico in

DIPARTIMENTO DI FARMACIA

con le seguenti motivazioni:

- Nell’Università riformata, l’area della ricerca sul Farmaco, con il suo deciso carattere multidisciplinare e integrato, deve continuare a svolgere un ruolo di rilievo, perseguendo il duplice obiettivo di valorizzare l’attività scientifica volta ad identificare e sviluppare, a livello preclinico, nuove sostanze biologicamente attive, più efficaci e sicure, per la diagnosi, la cura e il benessere, e garantire la formazione di professionalità nel settore farmaceutico. Il Dipartimento di Farmacia, aperto all’afferenza dei docenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico della Classe LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale) e della classe L-29 (Scienze e Tecnologie

Farmaceutiche), può efficacemente costituire la struttura scientifica e didattica che dia certezza di riferimenti agli studenti, raccogliendo l'eredità della storia antica e ricca della Facoltà di Farmacia, con i suoi 80 anni di vita nell'Ateneo di Bari.

- La denominazione "Dipartimento di Farmacia" ha riferimenti ai modelli prevalentemente adottati nelle università europee, dove l'area della ricerca e della formazione interdisciplinare sul farmaco si coagula in *School, College, o Department of Pharmacy*, quando non in Facoltà di Farmacia, come è stato nelle realtà accademiche italiane prima della riforma. Diverse università italiane si stanno orientando verso modelli dipartimentali analoghi.
- Un Dipartimento di Farmacia, multidisciplinare e coeso, può dare corpo al cambiamento e modernizzazione di contenuti dell'offerta formativa, a tutti i livelli (corsi di laurea, specializzazione, dottorato di ricerca, master), adeguandola all'evoluzione dei profili professionali nel settore farmaceutico.
- Il Dipartimento di Farmacia, con tutte le sue specifiche competenze disciplinari, si propone come sede accademica di riferimento per il territorio nella ricerca e nell'alta formazione nell'ambito delle scienze del Farmaco. La proposta di istituzione del Distretto Produttivo del "Farmaco e prodotti per la Salute", che ha registrato numerose adesioni (Farindustria e Confindustria di Puglia, imprese pugliesi del settore farmaceutico e biotecnologico, IRCCS, ecc.), presentata in occasione della prima edizione della "Giornata pugliese del farmaco e dei prodotti per la salute" organizzata dalla Facoltà di Farmacia (28/01/2010), coglie un evidente interesse del mondo produttivo a concretizzare rapporti di collaborazione con il mondo della ricerca universitaria.
- Il Dipartimento di Farmacia si articolerà in Sezioni, da costituirsi, secondo le norme del Regolamento generale di Ateneo, con riferimento alle principali aree scientifico-disciplinari, oltre che a criteri di affinità sul piano degli approcci metodologici e della grande strumentazione di interesse comune.

Il Consiglio dà mandato al Direttore di:

- inoltrare al Magnifico Rettore la presente delibera di richiesta di cambio di denominazione del Dipartimento, secondo le procedure in vigore nell'Ateneo;
- assumere iniziative volte a comunicare la proposta deliberata ai docenti e ricercatori afferenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico della Classe LM-13 e della classe L-29.

La presente delibera è approvata all'unanimità seduta stante.

2) Variazioni di Bilancio di previsione 2012.

Il Segretario amministrativo illustra le variazioni apportate al Bilancio di Previsione 2012 (allegate al presente verbale di cui fanno parte integrante). Il Consiglio, acquisiti dal Segretario amministrativo i chiarimenti tecnici ai quesiti posti nel corso della discussione, con voto unanime, ratifica le variazioni di bilancio illustrate.

3) Nomina tutor assegni di ricerca.

Il Direttore comunica che, ai sensi dell'art.10 del Regolamento relativo agli assegni di ricerca, il Consiglio del Dipartimento è tenuto a nominare i tutor degli assegni attivati presso il Dipartimento.

- a) In relazione all'assegno di ricerca programma n. 07.03, il Direttore propone che, per il vincitore della procedura selettiva, dott. Mauro NISO (Bando D.R. n. 6301 del 27.10.2011) regolarmente in servizio dal 02.04.2012, sia nominato in qualità di tutor la Prof.ssa Savina FERORELLI.
- b) In relazione all'assegno di ricerca programma n. 07.01, il Direttore propone che, per il vincitore della procedura selettiva, dott. Luca PIEMONTESE (Bando D.R. n. 6299 del 27.10.2011) regolarmente in servizio dal 02.04.2012, sia nominato in qualità di tutor il Prof. Fulvio LOIODICE.

Il Consiglio, con voto unanime approva entrambe le proposte.

4) Convenzione con l'Istituto "Elena di Savoia" di Bari – Progetto alternanza scuola lavoro.

Il Direttore comunica che è pervenuta una richiesta dal Dirigente Scolastico dell'Istituto "Elena di Savoia" di Bari per la stipula di un apposita convenzione con il Dipartimento per lo svolgimento di attività di formazione ed orientamento in relazione alla promozione di percorsi sperimentali di alternanza scuola-lavoro (art. 4 Legge 28 Marzo 2003, n.53). Il Direttore sottopone, quindi, al Consiglio lo schema di Convenzione.

Dopo breve dibattito, il Consiglio, con voto unanime, approva il suddetto schema di convenzione, designa il Dott. Giuseppe FRACCHIOLLA, ricercatore afferente al dipartimento, quale tutor dipartimentale, e dà mandato al Direttore di procedere, previo accertamento di tipo procedurale presso gli uffici di Ateneo, alla sottoscrizione della Convenzione.

5) Varie ed eventuali.

a) Programma di cooperazione transfrontaliera Grecia –Italia 2007-2013.

Il Direttore comunica l'intenzione del Dipartimento di presentare, in qualità di Lead Partner, una proposta progettuale dal titolo *Metal Ions Risk Assessment in Chemistry of Life and Environment (MIRACLE)*, nell'ambito del bando del Programma European Territorial Cooperation Programme Greece-Italy 2007-2013 (INTERREG III, 3a call), con scadenza il 22/06/2012.

Comunica, a tale riguardo, che:

- il Responsabile Scientifico di progetto per l'Università di Bari sarà il Prof. Giovanni Natile, afferente al Dipartimento Farmaco Chimico;
- che il costo complessivo del progetto ammonta a € 1.100.000,00, così ripartiti: € 825.000,00 Fondo ERDF (European Regional Development Fund) e € 275.000,00 sul Fondo di Rotazione Nazionale;
- che la quota di pertinenza del Dipartimento Farmaco Chimico per lo svolgimento delle attività progettuali di competenza, ammonta a € 320.000,00.

- che la quota di cofinanziamento del 25% a carico del partenariato (pari a € 80.000,00) sarà coperta, per quanto riguarda l'Università degli Studi di Bari, da fondi rivenienti dal Fondo di Rotazione Nazionale.

Rappresenta, inoltre, che la percentuale della voce di bilancio "Spese generali" di pertinenza del Dipartimento Farmaco Chimico, da destinare al bilancio di Ateneo a ristoro delle spese sostenute dall'Amministrazione centrale per l'attuazione del progetto, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 13.12.2011, verrà calcolata e liquidata successivamente all'avvenuto finanziamento. Sottolinea, infine, che, in caso di ammissione a finanziamento del suddetto progetto, nessun onere finanziario graverà sul bilancio di Ateneo.

Il Consiglio, preso di quanto dichiarato dal Direttore, dà mandato allo stesso di inoltrare la documentazione necessaria al Magnifico Rettore per la sottoscrizione.

b) Devoluzione liberale ACRAF

Il Direttore comunica che l'A.C.R.A.F. Spa, con nota del 21/05/2012, ha manifestato la propria disponibilità ad effettuare un'erogazione liberale dell'importo di € 2.000,00 (duemila/00) a sostegno dell'attività di ricerca del Dott. Nunzio DENORA relative al "campo delle possibili formulazioni cosmetiche mediante l'impiego di eccipienti innovativi". Il Direttore informa il Consiglio di aver già inviato una nota di accettazione alla predetta società.

Il Consiglio unanime approva.

c) Procedura di selezione per conferimento di un contratto di lavoro autonomo.

Il prof. Carlo Franchini, in qualità di responsabile scientifico di unità locale del progetto PRIN 2009 "*Sintesi di inibitori non peptidici delle CaMKII*", informa di aver depositato in data odierna presso la direzione di dipartimento la richiesta di attivazione di una procedura selettiva per la stipula di un contratto di lavoro autonomo di natura occasionale della durata di quaranta giorni. La collaborazione avrà come oggetto l'attività di "Consulenza nella messa a punto di metodi analitici in elettroforesi capillare e HPLC". La spesa necessaria al finanziamento del contratto, per l'importo lordo onnicomprensivo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) graverà interamente sui fondi di cui al suddetto progetto di ricerca. Attesa l'urgenza di conferire il suddetto contratto, il prof. Franchini chiede al Consiglio di autorizzare l'attivazione della prescritta procedura di selezione.

Il Consiglio, valutata la richiesta, esprime unanime parere favorevole all'attivazione della procedura di selezione.

d) Procedure negoziate fornitura di solventi chimici, prodotti chimici e prodotti per laboratorio.

Il Direttore informa che è necessario avviare con urgenza le procedure per la fornitura di solventi chimici, prodotti chimici e prodotti per laboratorio per l'anno 2012. Il Consiglio, sentito il segretario amministrativo, individua quale procedura da seguire per la fornitura di solventi chimici, prodotti chimici e prodotti per laboratorio per l'anno 2012-2013, quella della procedura negoziata, ai

sensi degli artt. 51 e 54 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e concorda nel procedere alla nomina delle apposite Commissioni ai sensi dell'art. 55 - comma 4 dello stesso regolamento.

a) Commissione con il compito di individuare le ditte da invitare alla procedura negoziata per la fornitura di solventi chimici:

- Prof. Cosimo Damiano Altomare, Direttore del Dipartimento;
- Prof. Marcello Leopoldo, in qualità di esperto della fornitura;
- Prof. Renzo Luisi, in qualità di esperto della fornitura;
- Sig. Maria Italiano, in qualità di Segretario Amministrativo.

b) Commissione, con il compito di esaminare le offerte pervenute e procedere alla aggiudicazione della procedura negoziata per la fornitura di solventi chimici:

- Prof. Cosimo Damiano Altomare, Direttore del Dipartimento;
- Prof. Filomena Corbo, in qualità di Componente della Commissione permanente per la salute e la sicurezza;
- Prof. Fulvio Loiodice, in qualità di esperto della fornitura;
- Sig. Giovanni Cellamare, in qualità di sostituto Segretario Amministrativo.

c) Commissione con il compito di individuare le ditte da invitare alla procedura negoziata per la fornitura di prodotti chimici:

- Prof. Cosimo Damiano Altomare, Direttore del Dipartimento;
- Prof. Nicola Margiotta in qualità di componente della Commissione permanente per la salute e la sicurezza;
- Prof. Filomena Corbo, in qualità di Componente della Commissione permanente per la salute e la sicurezza;
- Sig. Giovanni Cellamare Maria Italiano, in qualità di sostituto Segretario Amministrativo.

d) Commissione, con il compito di esaminare le offerte pervenute e procedere alla aggiudicazione della procedura negoziata per la fornitura di prodotti chimici:

- Prof. Cosimo Damiano Altomare, Direttore del Dipartimento;
- Prof. Renzo Luisi, in qualità di Componente della Commissione permanente per la salute e la sicurezza;
- Prof. Fulvio Loiodice, in qualità di esperto della fornitura;
- Sig. Maria Italiano, Segretario Amministrativo.

e) Commissione con il compito di individuare le ditte da invitare alla procedura negoziata per la fornitura di prodotti per laboratorio (vetreria, materiale plastico, materiale in porcellana, pyrex):

- Prof. Cosimo Damiano Altomare, Direttore del Dipartimento;
- Prof. Carlo Franchini, in qualità di esperto della fornitura;
- Prof. Filomena Corbo, in qualità di Componente della Commissione permanente per la salute e la sicurezza;
- Sig. Giovanni Cellamare, in qualità di sostituto Segretario Amministrativo.

f) Commissione, con il compito di esaminare le offerte pervenute e procedere alla aggiudicazione della procedura negoziata per la fornitura di prodotti per laboratorio (vetreria, materiale plastico, materiale in porcellana, pyrex):

- Prof. Cosimo Damiano Altomare, Direttore del Dipartimento;
- Prof. Renzo Luisi in qualità di Componente della Commissione permanente per la salute e la sicurezza;
- Prof. Fulvio Loiodice, in qualità di esperto della fornitura;
- Sig. Maria Italiano, Segretario Amministrativo.

e) Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Farmaceutiche.

Il prof. Franchini riferisce che nella riunione del Consiglio Direttivo della Scuola di Dottorato in Scienze Farmaceutiche è stato richiesto all'Ateneo un contributo di 4.000 euro per la partecipazione di 4 dottorandi al II Meeting europeo dei dottorati di ricerca in Chimica Farmaceutica, che si terrà in Slovenia nel periodo 9-11 settembre 2012.

f) Servizio di Pulizie.

Il prof. Saverio Cellamare lamenta che il nuovo capitolato d'appalto per le pulizie prevedono interventi che, per numero e tipologia, risultano inaccettabili ai fini di assicurare le minime norme di igiene degli ambienti di lavoro. A parere del prof. Cellamare è opportuno rappresentare la grave situazione all'Amministrazione centrale, manifestando la necessità di un ampliamento degli interventi di pulizia. Il Consiglio concorda e invita il Direttore ad assumere le iniziative opportune.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 17.30.

Il Segretario
(Sig.ra Maria ITALIANO)

Il Direttore
(Prof. Cosimo Damiano ALTOMARE)